



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
UDIC82900Q: TAVAGNACCO

Scuole associate al codice principale:

UDAA82900G: TAVAGNACCO
UDAA82901L: TAVAGNACCO
UDAA82902N: TAVAGNACCO/ADEGLIACCO
UDAA82903P: TAVAGNACCO/COLUGNA
UDAA82904Q: TAVAGNACCO/FELETTO UMB.
UDEE82901T: VIA MAZZINI //FELETTO UMBERTO
UDEE82902V: TAVAGNACCO
UDEE82903X: FRAZ. ADEGLIACCO
UDEE829041: FRAZ. COLUGNA
UDMM82901R: E. FERUGLIO - TAVAGNACCO





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

All'esame di Stato conclusivo di primo ciclo, la maggior parte degli studenti si colloca nella fascia centrale della valutazione; si evidenzia una distribuzione regolare rispetto alla media regionale e nazionale. La scuola, oltre che nel rapporto di insegnamento/apprendimento dei contenuti disciplinari, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuta l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. I docenti condividono riflessioni e confronti su strumenti e criteri valutativi, strategie di recupero e potenziamento. I trasferimenti sono dovuti a motivi familiari. Non si registrano abbandoni.

Punti di debolezza

A causa delle stringenti regole dettate dall'emergenza sanitaria, è stata criticamente limitata la possibilità di lavorare in gruppo, condividere materiali e promuovere attività esperienziali anche in ambienti extrascolastici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9/10/10 e lode) all'Esame di Stato conclusivo di primo ciclo è superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Sia nelle primarie che nella secondaria i risultati raggiunti nelle prove standardizzate nazionali sono in linea con quelli regionali, leggermente superiori a quelli del Nord-Est e sopra la media nazionale. Annualmente, una commissione dedicata raccoglie ed esamina trasversalmente i dati per valutare l'andamento e trovare strategie di miglioramento. La presenza di buona dotazione tecnologica (in particolare Carrello Chromebook) permette l'allenamento alle prove CBT.

Punti di debolezza

Si riscontrano naturali disparità nei risultati tra le classi i cui fattori sono all'analisi dei diversi docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove I.N.Val.S.I. è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Non



sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è sostanzialmente uniforme ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori o pari a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze chiave europee sono trasversali alle discipline scolastiche e ogni insegnamento concorre alla loro acquisizione da parte degli studenti. Il Curricolo trasversale per l'Educazione civica fa da riferimento alla progettazione di una serie varia di iniziative volte a stimolare la cittadinanza attiva; tutte queste attività sono per lo più riconducibili a buona parte delle competenze chiave europee. Attraverso i referenti, inoltre, l'Istituto organizza per allievi, docenti e famiglie incontri di formazione volti a contrastare bullismo e cyberbullismo e a favorire un uso consapevole della comunicazione e delle tecnologie. La collaborazione con Polizia postale, Carabinieri e l'associazione Media Educazione Comunità offre occasioni di confronto e formazione sulla sicurezza in rete. Ancora, il Consiglio Comunale dei Ragazzi propone e realizza opportunità volte a migliorare le competenze civiche e di cittadinanza.

Punti di debolezza

Spirito di iniziativa e di imprenditorialità rimangono le due competenze chiave che richiedono attenzione prioritaria. Considerando che al momento il numero degli allievi che accedono ad internet è straordinariamente aumentato e l'età di accesso alla rete si è abbassata, rimane di fondamentale importanza educare all'uso consapevole dello smartphone e delle tecnologie in genere.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccorderle con gli insegnamenti disciplinari. Sono attivi diversi percorsi progettuali di educazione all'affettività e alla comunicazione positiva, alla pace, al rispetto dell'ambiente, all'uso consapevole degli strumenti digitali e degli spazi sociali. L'istituto ha attivato uno sportello di ascolto gestito da una psicologa che organizza incontri diretti alle famiglie sui temi della genitorialità in collaborazione con il Comune. La scuola partecipa, inoltre, a un progetto di prevenzione di bullismo e cyberbullismo ampliando anche la strumentazione informatica per migliorarne l'utilizzo didattico.



Risultati a distanza

Punti di forza

Progettualmente, osservazioni e valutazioni al termine dei diversi gradi di scuola vengono condivisi in uscita/entrata, anche in vista di una formazione ragionata delle classi. Nella continuità infanzia-primaria e nella continuità primaria-secondaria, incontri e schede apposite garantiscono il passaggio di informazioni tra i docenti dei diversi ordini. Le valutazioni dei docenti vengono generalmente confermate nel passaggio tra gli ordini di scuola evidenziando una concreta collaborazione e un buon spirito di squadra.

Punti di debolezza

L'inserimento degli studenti negli studi secondari di secondo grado è più che positivo - gli esiti negativi si riscontrano per lo più nei casi in cui la scelta di indirizzo si discosta di molto dai suggerimenti forniti dal Consiglio di classe (consiglio orientativo).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente



presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel prosieguo degli studi sono più che positivi: sono rari i casi di studenti che nel percorso successivo alla conclusione del primo ciclo d'istruzione incontrano difficoltà di apprendimento e abbandonano gli studi. Gli esiti delle prove I.N.Val.S.I. presentati e discussi in sede di Collegio dei Docenti risultano mediamente superiori a quelli nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum andrà rivisto a breve, in termini di trasversalità e traguardi di competenza. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata generalmente in modo condiviso nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, team docenti e consigli di classe. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti (potenziamento e/o recupero) e offre iniziative di ampliamento dell'offerta formativa con progettazione annuale.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze innovative di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla quasi totalità delle classi. A scuola ci sono alcuni momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Le regole di comportamento sono definite e generalmente condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti con modalità adeguate e talvolta con il supporto di esperti esterni.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'attenzione particolare rivolta all'inclusione di alunni con esigenze speciali migliora, a sua volta,



tutto l'ambiente di apprendimento e promuove quelle "soft skills" indispensabili alla formazione di una società realmente inclusiva: questo è lo spirito che anima le iniziative volte a rafforzare il clima di ben-essere scolastico, che - nelle sue diverse sfaccettature - è uno dei traguardi prioritari dell'Istituto comprensivo di Tavagnacco.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



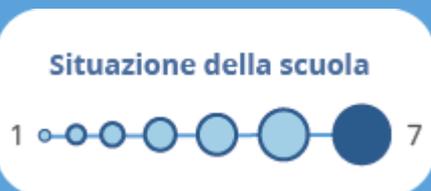


Motivazione dell'autovalutazione



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Benessere a scuola: ambiente di apprendimento sereno, relazioni significative e valorizzazione di ogni soggetto.

TRAGUARDO

Costruzioni di percorsi didattici ed educativi che tengano conto delle specificità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ripensare il curricolo verticale in termini di benessere. Valorizzare le relazioni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Si tratta di obiettivi effettivamente realizzabili sulla base delle risorse umane ed economiche a disposizione dell'Istituto.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ricostruire relazioni più forti con le famiglie. Collaborare con il territorio promuovendo esperienze dirette.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Costruzione di apprendimenti e sviluppo delle competenze mediante attività svolte in forma laboratoriale e collaborativa con il supporto delle tecnologie.

TRAGUARDO

Miglioramento degli esiti nell'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ripensare il curricolo verticale in termini di benessere. Valorizzare le relazioni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Si tratta di obiettivi effettivamente realizzabili sulla base delle risorse umane ed economiche a disposizione dell'Istituto.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Diffondere la condivisione di Buone pratiche, costruire una cultura di prova diffusa, creare ed aumentare i momenti di autovalutazione
4. **Ambiente di apprendimento**
Innovare gli ambienti di apprendimento per almeno un 50% presuppone lavorare non solo sugli arredi e/o la dotazione informatica ma implica un ripensamento della didattica, dell'apprendimento e dell'organizzazione del gruppo classe (lavoro individuale, a coppie, in piccoli gruppi e anche peer-teaching, cooperative learning, learning by doing
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare gruppi di lavoro trasversali sui tre ordini di scuola per confronto, scambio di strategie e materiali col fine, anche, di ridurre le disparità tra classi parallele; mantenere i risultati positivi migliorando quelli deficitari





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Ripensare il curriculum verticale in termini di competenze trasversali, con riferimento alle competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Ripensare il curriculum verticale in termini di competenze trasversali, con riferimento alle competenze chiave europee.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ripensare il curriculum verticale in termini di benessere. Valorizzare le relazioni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Si tratta di obiettivi effettivamente realizzabili sulla base delle risorse umane ed economiche a disposizione dell'Istituto.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Diffondere la condivisione di Buone pratiche, costruire una cultura di prova diffusa, creare ed aumentare i momenti di autovalutazione
4. **Ambiente di apprendimento**
Innovare gli ambienti di apprendimento per almeno un 50% presuppone lavorare non solo sugli arredi e/o la dotazione informatica ma implica un ripensamento della didattica, dell'apprendimento e dell'organizzazione del gruppo classe (lavoro individuale, a coppie, in piccoli gruppi e anche peer-teaching, cooperative learning, learning by doing)





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Riprendere e potenziare il raccordo con le secondarie di secondo grado sia per l'orientamento che per l'analisi dei dati riguardanti i risultati a distanza (Commissione Continuità didattica).

TRAGUARDO

Analizzare le scelte orientative in uscita dal primo ciclo di istruzione. Elaborare i dati, finalizzandoli all'acquisizione del successo formativo degli studenti e all'aggiornamento della metodologia dei docenti, favorendo scambi di buone prassi e materiali di lavoro.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Migliorare del 10% gli esiti nelle aree disciplinari maggiormente caratterizzanti i percorsi intrapresi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'istituto comprensivo di Tavagnacco offre una verticalità formativo-educativa che parte dall'infanzia e si conclude con l'esame conclusivo del primo ciclo: aver a cuore la riuscita educativa e formativa dello studente significa adottare pratiche di insegnamento/apprendimento che, pur nella diversità e nella specificità delle discipline, mirano a formare non unicamente studenti preparati ed autonomi o semplicemente consapevoli della propria scelta orientativa, ma anche cittadini "in fieri" stimolate da proposte e riflessioni imperniate al senso civico, alla partecipazione, alla correttezza nelle relazioni e al rispetto dei più fragili.